

quando il caso , che sventa i più savi progetti, venne a privarli d'ogni speranza di salute.

Gli ufficiali e sottufficiali, che temevansi in generale, furono deportati nei castelli del Mar Nero, o sparsi nelle città dell'Asia minore. I soldati imbarcati sulle navi turche si videro costretti a servire per le manovre, ed a fare ogni estate le campagne del capitano pascià. Un piccolo numero soltanto e qualche Francese non militare rimasero al Bagno. Allora non più uniti d'azioni e di sentimenti per la liberazione appena avevano il tempo di riconoscersi, o di raccontarsi le vicende e gli avvenimenti passati, infine la mancanza dei capi consolidò la sciagura degli altri.

Non entrerò già nelle particolarità degli altri avvenimenti del Bagno.